

**Regolamento Didattico
del Corso di Laurea in
INFERMIERISTICA**

(Abilitante alla professione sanitaria di Infermiere)

Classe delle lauree in professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica (L/SNT1)

Facoltà di Medicina e Chirurgia
Università degli Studi di Napoli - “Federico II”

SOMMARIO

Articolo 1 Definizioni	p. 3
Articolo 2 Obiettivi formativi	p. 3
Articolo 3 Ammissione al corso di laurea	p. 6
Articolo 4 Organi del Corso di Laurea	p. 8
Articolo 5 Ordinamento didattico	p. 8
Articolo 6 Tipologia delle forme di insegnamento	p. 9
Articolo 7 Procedure per l'attribuzione di compiti didattici	p. 11
Articolo 8 Tutorato	p. 12
Articolo 9 Obbligo di frequenza	p. 12
Articolo 10 Apprendimento autonomo	p. 13
Articolo 11 Programmazione didattica	p. 13
Articolo 12 Sbarramenti	p. 13
Articolo 13 Verifica dell'apprendimento	p. 14
Articolo 14 Attività formative per la preparazione della prova finale	p. 14
Articolo 15 Esame di Laurea	p. 15
Articolo 16 Riconoscimento degli studi compiuti presso altre sedi	p. 15
Articolo 17 Riconoscimento laurea conseguita presso Università estere	p. 16
Articolo 18 Valutazione dell'efficienza e dell'efficacia della didattica	p. 16
Articolo 19 Formazione pedagogica del personale docente	p. 17
Articolo 20 Sito web del Corso di Laurea	p. 17
Articolo 21 Osservatorio sull'Infermieristica	p. 18
Articolo 22 Piano di Studio	p. 18
Schede dei Corsi Integrati.....	p. 25
Riepilogo ambiti disciplinari.....	p. 43
Distribuzione attività di base e caratterizzanti	p. 44

CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA (*Abilitante alla professione sanitaria di Infermiere*)

Classe delle Lauree in Professioni Sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica (L/SNT1)

Art. 1 Definizioni

- a) È istituito presso l'Università degli Studi "Federico II" di Napoli un corso di studi denominato **Corso di Laurea in Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere)** di durata triennale.
- b) Il corso di Laurea in Infermieristica afferisce alla Facoltà di Medicina e Chirurgia.
- c) Il corso di Laurea in Infermieristica appartiene alla "Classe n. 1 delle lauree in "professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica" prevista dal D M 2 aprile 2001 (Classe SNT/1).
- d) Il corso di Laurea in Infermieristica conferisce il titolo di **INFERMIERE**. Esso si consegue al termine della acquisizione di 180 crediti formativi universitari (CFU), del superamento di 20 esami (di cui 16 di corso integrato, 3 esami di tirocinio e 1 di Lingua Inglese) e del superamento di un esame di Laurea con valore abilitante alla fine del corso di studi.

Art. 2 - Obiettivi formativi

a) I laureati "*Infermieri*" sono, ai sensi della legge 10 agosto 2000, n. 251, articolo 3, comma 1, operatori delle professioni sanitarie dell'area delle scienze infermieristiche e della professione sanitaria ostetrica che svolgono con autonomia professionale attività dirette alla prevenzione, alla cura e salvaguardia della salute individuale e collettiva, espletando le funzioni individuate dalle norme istitutive dei relativi profili professionali nonché degli specifici codici deontologici ed utilizzando metodologie di pianificazione per obiettivi dell'assistenza nell'età evolutiva, adulta e geriatrica.

I laureati "*Infermieri*" sono dotati di adeguata preparazione nelle discipline di base tale da consentire la migliore comprensione dei processi fisiopatologici verso i quali è rivolto il loro intervento di prevenzione e terapia, e tale da favorire la massima integrazione con le altre professioni. Devono sapere utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano, nell'ambito di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

I laureati "*Infermieri*" devono raggiungere le competenze professionali sottoelencate che sono quelle indicate dalla competente autorità ministeriale, attraverso una formazione teorica e pratica che includa anche l'acquisizione di competenze comportamentali e che venga conseguita nel contesto lavorativo specifico del profilo, così da garantire, al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro. Particolare rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa pratica e di tirocinio clinico svolta con la supervisione e la guida di tutor professionali appositamente assegnati, coordinata da un docente appartenente al più elevato livello formativo previsto.



I laureati "*Infermieri*" sono operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della Sanità 14 settembre 1994 n. 739 e dalla Legge 26 febbraio 1999 n. 42 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero sono responsabili della assistenza generale infermieristica. Detta assistenza infermieristica, preventiva, curativa, palliativa e riabilitativa è di natura tecnica, relazionale ed educativa. Le loro principali funzioni sono la prevenzione delle malattie, l'assistenza dei malati e dei disabili di tutte le età e l'educazione sanitaria. I laureati in Infermieristica partecipano alla identificazione dei bisogni di salute della persona e della collettività e individuano i relativi obiettivi; pianificano, gestiscono e valutano l'intervento assistenziale infermieristico; garantiscono la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostico-terapeutiche; agiscono sia individualmente che in collaborazione con gli altri operatori sanitari e sociali, avvalendosi, ove necessario, dell'opera del personale di supporto; svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche e private, nel territorio e nell'assistenza domiciliare, in regime di dipendenza o libero-professionale; contribuiscono alla formazione del personale di supporto e concorrono direttamente all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale ed alla ricerca.

b) Nell'ordinamento didattico viene prevista l'attività didattica di **radioprotezione** secondo i contenuti di cui all'allegato IV del Decreto legislativo 26 maggio 2000, n. 187.

c) **Attività formative professionalizzanti (tirocinio).** Il tirocinio clinico viene svolto nell'A.O.U. Federico II e presso strutture sanitarie accreditate, a norma del D.M. 24 settembre 1997 n. 229. Le attività formative professionalizzanti (tirocinio) si suddividono in esperienze dirette nei servizi ed attività integrative quali: esercitazioni e simulazioni di tecniche assistenziali, di tecniche relazionali ed educative, di redazioni di piani di assistenza e protocolli. Il tirocinio è un training utile per l'acquisizione di competenze specifiche e dell'identità professionale; comprende esperienze nei servizi ed esposizione a situazioni reali di assistenza, oltre ad attività integrative. Ogni tirocinio prevede, all'inizio, sessioni di briefing; durante e alla fine, sessioni di debriefing finalizzate alla rielaborazione dell'esperienza.

Le aree privilegiate per l'esperienza di tirocinio del triennio sono:

- Unità operative e servizi di aree Medico-Chirurgiche e specialistiche;
- Servizi di Sanità Pubblica (preventivi, distrettuali, di tutela materno-infantile, per anziani, di salute mentale);
- Unità operative e Servizi di area intensiva e dell'emergenza.

Lo studente, inoltre, deve essere in grado di:

- saper identificare bisogni fisici, psicologici e sociali della persona nelle diverse età della vita integrando le conoscenze teoriche con quelle pratiche;
- saper agire in modo coerente con la concettualità infermieristica e con i principi della professione nelle situazioni assistenziali previste dal progetto formativo ed in relazione alle responsabilità richieste dal suo livello;
- dimostrare capacità di stabilire e mantenere relazioni efficaci con la persona assistita, con la sua famiglia e/o con coloro che si interessano di quella persona;
- dimostrare di possedere i fondamenti delle capacità organizzative, tecniche ed investigative nel pianificare ed applicare gli interventi assistenziali di base alla persona e/o a gruppi;
- riconoscere e rispettare il ruolo e le competenze proprie e quelle dei membri dell'equipe assistenziale, stabilendo relazioni, partecipando alle attività ed apportando contributi costruttivi;

- comprendere le finalità dei servizi sanitari territoriali e saper valutare la risposta di tali servizi ai principali bisogni del cittadino;
- svolgere assistenza infermieristica di base in medicina generale e specialistica, e in chirurgia generale e specialistica, con riguardo anche a metodologie e problemi inerenti particolari aspetti clinici ed alla medicina tecnologica (cardiovascolare, nutrizione clinica, monitoraggio del paziente clinico, ecc.);
- svolgere assistenza infermieristica specialistica in ostetricia e ginecologia, neonatologia e pediatria;
- identificare le necessità di aiuto fisico, psicologico e sociale delle persone nelle varie età della vita, nei vari ambiti sociali e rispondere ad esse nel contesto di un'azione multiprofessionale;
- fornire prestazioni tecniche corrette ed efficaci in applicazione e nel rispetto dei principi scientifici fondamentali della professione ed adattare tali prestazioni alla persona assistita, in relazione alle diverse patologie, diversi settori operativi e nelle diverse età;
- promuovere efficaci rapporti educativi finalizzati alla prevenzione della malattia, al mantenimento ed al recupero di un soddisfacente stato di salute;
- identificare i problemi ed i bisogni individuali che richiedono assistenza infermieristica in settori altamente specialistici;
- pianificare e fornire l'assistenza per risolvere i problemi e soddisfare i bisogni;
- pianificare, fornire, valutare l'assistenza infermieristica rivolta a persone sane e malate, sia in ospedale che nelle comunità, promuovendo stili di vita positivi per la salute ed incoraggiando la partecipazione, l'autofiducia, l'autodeterminazione, l'autoassistenza dell'individuo e della collettività in ogni campo correlato alla salute;
- contribuire ad organizzare l'assistenza infermieristica globale attraverso un utilizzo appropriato delle risorse a disposizione, assicurando un progressivo miglioramento della qualità assistenziale;
- collaborare alla realizzazione di interventi finalizzati alla prevenzione ed educazione alla salute nei luoghi di lavoro;
- dimostrare capacità didattiche orientate all'informazione, istruzione ed educazione degli utenti, dei loro familiari, della collettività e del personale collaborante;
- dimostrare di aver compreso e di essere in grado di applicare, analizzare, sintetizzare le conoscenze relative a:
 - valutazione dell'organizzazione e pianificazione dell'attività infermieristica;
 - valutazione delle azioni in termini deontologici ed in relazione ai criteri bioetica;
 - applicazione dei risultati di ricerche pertinenti per migliorare la qualità dell'assistenza;
 - utilizzazione degli strumenti di valutazione e revisione della qualità dell'assistenza;
 - effettuazione di ricerche bibliografiche.

Lo studente svolge il tirocinio nei seguenti settori :

- servizi di medicina generale e specialistica, compresa la geriatria e la medicina materno-infantile;
- servizi di chirurgia generale e specialistica;
- psichiatria;
- area critica;
- assistenza domiciliare;
- servizi di tutela della salute nei luoghi di lavoro;
- servizi ambulatoriali, distrettuali e semiresidenziali;

La frequenza dello studente all'attività di tirocinio, i diversi livelli di competenza progressivamente raggiunti e il suo comportamento sono attestati mediante un libretto-diario. Al

termine di ogni semestre e ad avvenuta acquisizione dei CFU previsti, viene effettuata una valutazione certificativa collegiale da parte di una Commissione nominata dal CCL.

d) **Divisa.** Gli studenti durante lo svolgimento del tirocinio sono tenuti ad indossare la divisa regolamentare.

e) **Disciplina.** Gli studenti sono tenuti ad osservare tutte le norme della correttezza comportamentale interpersonale con i docenti, i tutor, i colleghi ed i pazienti. Infrazioni disciplinari lievi vanno sottoposte al Consiglio di Corso di Laurea, che potrà proporre: 1) ammonizione verbale; 2) ammonizione scritta; 3) allontanamento temporaneo dal tirocinio. Infrazioni disciplinari più gravi vanno segnalate al Magnifico Rettore.

f) **Caratteristiche della prova finale.** Per essere ammessi alla prova finale occorre aver conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi, compresi quelli relativi all'attività di tirocinio. L'esame finale di Laurea (che ha valore di Esame di Stato abilitante alla professione, è organizzato in due sessioni in periodi concordati su base nazionale, ed è sostenuto dinanzi ad una Commissione nominata dalla competente Autorità accademica e composta a norma di legge) comprende:

- Una prova pratica di abilità manuali, tesa a valutare la capacità di riconoscere la migliore indicazione e l'impiego dei presidi sanitari tipici della professione, seguita da relazione scritta sulle tecniche impiegate e su eventuali altre tecniche.
- Redazione e dissertazione di un elaborato (tesi) di natura tecnico-applicativa o sperimentale.

Art. 3. Ammissione al Corso di Laurea.

a) **Programmazione degli accessi.** Possono essere ammessi al Corso di Laurea in Infermieristica (CLI) candidati che siano in possesso di Diploma di Scuola media superiore o di titolo estero equipollente.

Il numero di Studenti ammessi al CLI è definito in base alla programmazione nazionale ed alla disponibilità di personale docente, di strutture didattiche (aule, laboratori) e di strutture assistenziali utilizzabili per lo svolgimento delle attività pratiche, coerentemente con le raccomandazioni dell'Unione Europea, applicando i parametri e le direttive predisposti dall'Ateneo e dalla Facoltà.

L'accesso al Corso di Laurea è a numero programmato in base alla legge 264/99 e prevede un esame di ammissione che consiste in una prova con test a scelta multipla.

b) **Debito formativo.** L'organizzazione didattica del CLI prevede che gli studenti ammessi al 1° anno di corso possiedano una adeguata preparazione iniziale, conseguita negli studi precedentemente svolti.

Ciò premesso, il Consiglio di Corso di Laurea potrà accertare eventuali debiti formativi, per una o più discipline indicate dal Consiglio di Corso di Laurea, che gli studenti sono tenuti a sanare prima di sostenere gli esami del 1° anno.

Allo scopo di consentire l'annullamento del debito formativo, il Consiglio di Corso di Laurea potrà istituire attività didattiche propedeutiche che dovranno essere obbligatoriamente seguite dagli studenti in debito. Tali attività didattiche propedeutiche potranno anche essere garantite dai docenti del corso di laurea. La verifica dei risultati conseguiti nelle attività didattiche propedeutiche avverrà nell'ambito della valutazione dei corsi corrispondenti.

c) **Crediti formativi**

1) Il credito formativo universitario (CFU) è la misura convenzionale del volume di lavoro di apprendimento. (D.M. 509/99, art. 1 lettera 1, D.M. 270/2004). Esso corrisponde a 30 ore-lavoro (Legge n. 251 del 10 agosto 2000, art. 5 comma 2), in ottemperanza delle direttive comunitarie.

2) Fatte salve le attività di laboratorio e di tirocinio, un CFU corrisponde a 30 ore di lavoro per lo studente e può comprendere:

- a) lezioni teoriche (didattica frontale),
- b) studio clinico guidato,
- c) attività seminariali,
- d) esercitazioni pratiche,
- e) attività tutoriale,
- f) attività di studio individuale (per un ammontare non inferiore al 50%),
- g) attività di autovalutazione e di approfondimento,
- h) preparazione ed esecuzione di progetti di studio,
- i) preparazione della tesi di laurea.

Per le attività formative professionalizzanti (Tirocinio) 1 CFU corrisponde a 30 ore di attività dello studente.

3) Un CFU si acquisisce mediante: a) superamento dell'esame di profitto di corso integrato, per le materie inserite in corsi integrati con esame finale; b) attestazione di idoneità da parte del docente o del tutor, per le materie non inserite in corsi integrati o senza esame finale.

4) La valutazione positiva del docente o del tutor per le attività non inserite in corsi integrati o senza esame finale si consegue mediante l'assiduità della presenza alle attività, non inferiore al minimo previsto, la diligenza nello studio, la partecipazione a test di autovalutazione con risultato positivo.

5) La registrazione del conseguimento del CFU avviene mediante registrazione del superamento dell'esame di corso integrato ovvero mediante registrazione della attestazione di idoneità da parte del docente, sia sui verbali di esame che sul libretto universitario. Fa fede l'annotazione sul verbale di esame, avendo quella effettuata sul libretto personale solo il valore di annotazione e di *memento* per lo studente.

d) Trasferimenti.

1) Gli studenti possono trasferirsi ad altra Università o provenire da altra Università.

2) La normativa per i trasferimenti tra Università diverse è quella del Regolamento didattico di Ateneo.

3) Gli studenti possono trasferirsi da una sede didattica ad un'altra, della stessa Università "Federico II", temporaneamente o definitivamente.

4) I trasferimenti tra le sedi didattiche dell'Università "Federico II" avvengono a domanda dell'interessato, da presentare all'atto dell'iscrizione all'anno successivo. Essa viene disposta dal Consiglio di Corso di Laurea solo in presenza di posti vacanti nella sede accettante.

Art. 4. Organi del Corso di Laurea

Sono organi del Corso di Laurea:

a) Il Consiglio di Corso di Laurea (CCL), costituito:

1. da tutti i docenti universitari di ruolo afferenti al Corso di Studio, di cui uno, proposto dal Presidente del CdL, con funzioni di Coordinatore Didattico del Corso di Laurea, responsabile del coordinamento delle attività didattiche del CdS, ed uno, proposto dal Presidente del CdL, con funzioni di Segretario del Corso di Laurea; entrambe le proposte sono ratificate dal CCL.
2. dai componenti i Comitati di Coordinamento delle Sedi non universitarie (come da Protocollo d'intesa Università - Regione);
3. dai Direttori delle attività formative pratiche e di tirocinio delle sedi non universitarie e da quello della sede universitaria, proposti dal CCL e nominati dal Consiglio di Facoltà con incarico triennale con valutazione comparativa tra coloro che, in servizio presso la struttura sede del corso, appartengono allo specifico profilo professionale cui corrisponde il Corso, in possesso della Laurea Magistrale della rispettiva classe e con esperienza non inferiore ai cinque anni nell'ambito della formazione. Il Coordinatore degli insegnamenti tecnico-pratici è responsabile degli insegnamenti tecnico-pratici, organizza il calendario della attività professionalizzanti, assegna e indirizza i tutor e ne supervisiona l'attività, garantisce l'accesso degli studenti alle strutture qualificate per le attività di tirocinio;
4. da una rappresentanza degli studenti, composta da uno studente per ogni Sede del corso di Laurea, eletta con le modalità previste dal Regolamento per le elezioni delle rappresentanze studentesche nei Consigli di Corso di Laurea.
5. da un rappresentante del personale tecnico-amministrativo.

b) Il Presidente del Corso di Laurea, responsabile del medesimo, che è eletto ogni tre anni tra i Professori universitari di ruolo dai membri del CCL ed è rieleggibile per un solo mandato consecutivo.

c) la Giunta di Consiglio di Corso di Laurea, la cui composizione e compiti sono definiti da un regolamento approvato dal Consiglio di Facoltà.

Art. 5 - Ordinamento didattico

a) Il Consiglio di Corso di Laurea (CCL) e il Consiglio di Facoltà definiscono l'Ordinamento didattico, nel rispetto della legge vigente, che prevede, per ogni Corso di Laurea, l'articolazione in attività formative di base, caratterizzanti, affini o integrative, a scelta dello studente, finalizzate alla prova finale, altre. Ciascuna attività formativa si articola in ambiti disciplinari, costituiti dai Corsi ufficiali, ai quali afferiscono i settori scientifico-disciplinari (SSD) pertinenti.

b) L'ordinamento didattico del CL è parte integrante del presente Regolamento.

Qualora si renda necessario apportare cambiamenti all'Ordinamento (contenuto, denominazione,

numero dei Corsi e numero degli esami), il CCL propone al Consiglio di Facoltà le necessarie modifiche del Regolamento.

c) L'ordinamento didattico definisce gli obiettivi affidati a ciascuno degli ambiti disciplinari ed individua le forme didattiche più adeguate per il loro conseguimento, articolando le attività formative in corsi di insegnamento. Qualora nello stesso Corso siano affidati compiti didattici a più di un Docente, è prevista la nomina di un Coordinatore, designato dal CCL.

d) Il Coordinatore di un Corso, in accordo con il CCL esercita le seguenti funzioni:

- rappresenta per gli studenti la figura di riferimento del Corso;
- coordina la preparazione delle prove d'esame;
- presiede, di norma, la Commissione di esame del Corso da lui coordinato;
- è responsabile nei confronti del CCL della corretta conduzione di tutte le attività didattiche previste per il conseguimento degli obiettivi definiti per il Corso stesso;

Il CCL può designare un coordinatore didattico per ciascun anno di corso.

Art. 6 - Tipologia delle forme di insegnamento

All'interno dei corsi è definita la suddivisione dei crediti e dei tempi didattici nelle diverse forme di attività di insegnamento, come segue:

1) Lezione ex-cathedra. Si definisce "Lezione ex-cathedra" (d'ora in poi "Lezione") la trattazione di uno specifico argomento identificato da un titolo e facente parte del curriculum formativo previsto per il Corso di Studio, effettuata da un Docente, sulla base di un calendario predefinito, ed impartita agli Studenti regolarmente iscritti ad un determinato anno di corso, anche suddivisi in piccoli gruppi.

2) Seminario. Il "Seminario" è un'attività didattica che ha le stesse caratteristiche della Lezione ma è svolta in contemporanea da più Docenti, anche di SSD diversi, e, come tale, viene annotata nel registro delle lezioni. Le attività seminariali possono essere inter-universitarie e realizzate anche sotto forma di videoconferenze.

3) Didattica Tutoriale. Le attività di Didattica Tutoriale costituiscono una forma di didattica interattiva indirizzata ad un piccolo gruppo di Studenti; tale attività didattica è coordinata da un Docente-Tutore, il cui compito è quello di facilitare gli Studenti a lui affidati nell'acquisizione di conoscenze, abilità, modelli comportamentali, cioè di competenze utili all'esercizio della professione.

L'apprendimento tutoriale avviene prevalentemente attraverso gli stimoli derivanti dall'analisi dei problemi, attraverso la mobilitazione delle competenze metodologiche richieste per la loro soluzione e per l'assunzione di decisioni, nonché mediante l'effettuazione diretta e personale di azioni (gestuali e relazionali) nel contesto di esercitazioni pratiche, anche su manichini interattivi o mediante simulazione da software dedicato, e/o di internati in ambienti clinici, in laboratori etc.

Per ogni occasione di attività tutoriale il CCL definisce precisi obiettivi formativi, il cui conseguimento viene verificato in sede di esame.

Il CCL propone la nomina di Docenti-Tutor fra i Docenti, all'inizio di ciascun anno accademico.

4) *Apprendimento a distanza o teledidattica.* L'apprendimento a distanza (teledidattica) può realizzarsi in forma mista (parte online e parte vis-a-vis) oppure completamente online. La fruizione da parte dei discenti può avvenire in maniera sincrona (teleconferenze, chat, eccetera), o asincrona (forum di discussione, messaggistica, download e upload di materiali didattici, questionari a distanza, eccetera). La teledidattica viene realizzata mediante l'uso di diversi tipi di applicazioni disponibili nelle piattaforme di formazione a distanza.

5) *Attività didattiche elettive (ADE).* Il CCL organizza l'offerta di attività didattiche elettive, realizzabili con lezioni ex-cathedra, seminari, corsi interattivi a piccoli gruppi, attività non coordinate oppure collegate in "percorsi didattici omogenei", fra i quali lo Studente esercita la propria personale opzione, fino al conseguimento di un numero complessivo di 6 CFU.

Il CCL definisce gli obiettivi formativi che le singole attività didattiche opzionali si prefiggono.

Per ogni attività didattica elettiva istituita, il CCL nomina un Responsabile al quale affida il compito di valutare, con modalità definite, l'impegno posto da parte dei singoli studenti nel conseguimento degli obiettivi formativi definiti e quindi l'acquisizione dei crediti.

La frequenza alle ADE è obbligatoria e non può essere inferiore al 75%. Il mancato raggiungimento di tale livello di frequenza comporta la mancata ammissione alla verifica di profitto e non consente di acquisire i relativi CFU. Il superamento dell'ADE si consegue attraverso attestazione di idoneità da parte della Commissione costituita dal o dai docenti della stessa.

La didattica elettiva costituisce attività ufficiale dei Docenti e come tale annotata nel registro delle lezioni.

Le Attività didattiche elettive devono essere raggruppate in giorni prestabiliti, liberi da Tirocinio o Lezioni.

6) *Attività formative professionalizzanti.* Durante i tre anni di CL lo Studente è tenuto ad acquisire specifiche professionalità. A tale scopo, lo Studente dovrà svolgere attività formative professionalizzanti frequentando le strutture identificate dal CCL e nei periodi dallo stesso definiti per il complessivo dei CFU stabiliti dall'ordinamento didattico.

Il tirocinio obbligatorio è una forma di attività didattica tutoriale che comporta per lo Studente l'esecuzione di attività cognitive, relazionali e psicomotorie con ampi gradi di autonomia, a simulazione dell'attività svolta a livello professionale.

In ogni fase del tirocinio obbligatorio lo Studente è tenuto ad operare sotto il controllo diretto di un Tutore. Le funzioni didattiche del Tutore, al quale sono affidati Studenti che svolgono l'attività di tirocinio obbligatorio, sono le stesse previste per la Didattica tutoriale svolta nell'ambito dei corsi di insegnamento.

La competenza acquisita con le attività formative professionalizzanti è sottoposta a valutazione, con idoneità al primo semestre ed esame di tirocinio al secondo semestre di ogni anno di corso. Il voto dell'attività di tirocinio sarà certificato, da una commissione nominata dal CCL che esprimerà una valutazione in trentesimi tenendo conto dell'intero percorso di tirocinio.

Il CCL può identificare strutture assistenziali non universitarie presso le quali può essere condotto, in parte o integralmente, il tirocinio, dopo valutazione ed accreditamento della loro adeguatezza didattica da parte del CCL.

7) *Lingua inglese.* Il CCL predispone un Corso di attività di laboratorio di lingua inglese, che consenta agli Studenti di acquisire le abilità linguistiche necessarie per leggere e comprendere il contenuto di lavori scientifici su argomenti biomedici e di comunicare con i pazienti e con il personale sanitario nei paesi anglofoni. La competenza acquisita con le attività di laboratorio di lingua inglese è sottoposta a valutazione mediante idoneità.

Al secondo anno di Corso lo studente dovrà superare un esame di Lingua Inglese per acquisire il

livello B2 del quadro europeo delle lingue.

8) Informatica. Il CDCL predispone un Corso di informatica, che consenta agli Studenti di acquisire le abilità necessarie per il conseguimento della “patente europea di informatica”. La competenza acquisita con le attività di laboratorio informatico è sottoposta a valutazione, con modalità stabilite dal CDCL, e viene comunicata all’Ufficio Segreteria Studenti come “idoneo/non idoneo”.

9) Preparazione della Tesi di Laurea. Lo Studente ha a disposizione 5 CFU da dedicare alla preparazione della Tesi di Laurea e della prova finale di esame.

I Docenti afferenti al CdL comunicano annualmente alla apposita Commissione (Commissione per le Tesi di Laurea) i titoli di Tesi disponibili per i laureandi, inseriti in un apposito elenco, continuamente aggiornato e consultabile dagli studenti laureandi. La scelta della Tesi avviene improrogabilmente entro la fine (31 ottobre) del 2° anno di corso.

Una volta scelta, la Tesi di Laurea ed il Relatore non possono essere cambiati, se non per eccezionali e comprovati motivi, comunicati per iscritto alla Commissione Tesi di Laurea. Quest’ultima, ove ritenga accoglibile la richiesta, fornisce parere favorevole al cambio.

Art. 7. Procedure per l'attribuzione dei compiti didattici

Ai fini della programmazione didattica, il Consiglio di Facoltà, su proposta del CCL:

a) definisce la propria finalità formativa secondo gli obiettivi generali descritti dal profilo professionale del Laureato in Infermieristica, applicandoli alla situazione e alle necessità locali, così da utilizzare nel modo più efficace le proprie risorse didattiche e scientifiche;

b) approva il curriculum degli studi coerente con le proprie finalità;

c) attribuisce ai singoli Docenti, nel rispetto delle competenze individuali, i compiti didattici necessari al conseguimento degli obiettivi formativi del "core curriculum".

Il CCL, consultati i Coordinatori dei Corsi ed i Docenti dei settori scientifico-disciplinari afferenti agli ambiti disciplinari della classe, esercita, tra le altre, le seguenti funzioni (specificatamente riportate nell'art. 7 del Regolamento Didattico d'Ateneo):

a) identifica gli obiettivi formativi del "core curriculum" ed attribuisce loro i crediti formativi, in base all'impegno temporale complessivo richiesto agli studenti per il loro conseguimento;

b) aggrega gli obiettivi formativi nei corsi di insegnamento che risultano funzionali alle finalità formative del CdL;

c) ratifica, con il consenso degli interessati, le afferenze ai Corsi di insegnamento dei Docenti, tenendo conto delle necessità didattiche del CdL, delle appartenenze dei Docenti ai settori scientifico-disciplinari, delle loro propensioni e del carico didattico individuale;

d) pianifica, di concerto con i Docenti, l'assegnazione ai Docenti stessi dei compiti didattici specifici, finalizzati al conseguimento degli obiettivi formativi di ciascun Corso, garantendo nello stesso tempo l'efficacia formativa e il rispetto delle competenze individuali;

e) individua con i Docenti le metodologie didattiche adeguate al conseguimento dei singoli obiettivi didattico-formativi;

f) organizza l'offerta di attività didattiche elettive e ne propone l'attivazione.

Il CCL, inoltre:

- a) discute con i Docenti la modalità di preparazione delle prove - formative e certificative - di valutazione dell'apprendimento, coerentemente con gli obiettivi formativi prefissati;
- b) organizza il monitoraggio permanente di tutte le attività didattiche, con la valutazione di qualità dei loro risultati, anche attraverso le valutazioni ufficialmente espresse dagli studenti;
- c) promuove iniziative di aggiornamento didattico e pedagogico dei docenti;
- d) organizza un servizio permanente di tutorato degli studenti, al fine di facilitarne la progressione negli studi.

Il Presidente del CCL fa parte del Consiglio di Corso di Laurea Specialistica in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche, Laurea Specialistica in "serie" con la presente Laurea, attivata dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Federico II.

Le funzioni svolte dai componenti del CCL sono riconosciute come compiti istituzionali e pertanto certificate dalle Autorità accademiche come attività inerenti la Didattica.

Le Commissioni di esame sono nominate dal Preside di Facoltà su proposta del Presidente del CCL. Di esse possono far parte cultori della materia che abbiano collaborato alle attività didattiche del titolare dell'insegnamento.

Art. 8 –Tutorato

Si definiscono tre distinte figure di Tutor:

- a) la prima è quella del "consigliere" e cioè del Docente al quale il singolo Studente può rivolgersi per avere suggerimenti e consigli inerenti la sua carriera scolastica. Il Tutor al quale lo Studente viene affidato dal CCL è lo stesso per tutta la durata degli Studi o per parte di essa. Tutti i Docenti del Corso di Laurea sono tenuti a rendersi disponibili per svolgere le mansioni di Tutor.
- b) La seconda figura è quella del Docente-Tutor al quale un piccolo numero di Studenti è affidato per lo svolgimento delle attività didattiche tutoriali (vedi) previste nel Documento di Programmazione Didattica. Ogni Docente-Tutor è tenuto a coordinare le proprie funzioni con le attività didattiche dei corsi di insegnamento che ne condividono gli obiettivi formativi e può essere impegnato anche nella preparazione dei materiali da utilizzare nella didattica tutoriale.
- c) La terza figura è quella del Tutor-Professionale al quale uno o un piccolo numero di Studenti è affidato per lo svolgimento delle attività di tirocinio professionalizzante previste nel Documento di Programmazione Didattica. Ogni Tutor è tenuto a coordinare le proprie funzioni con le attività didattiche dei corsi di insegnamento che ne condividono gli obiettivi formativi.

Art. 9 - Obbligo di frequenza

La frequenza all'attività didattica formale, alle attività integrative, alle attività formative professionalizzanti e di tirocinio è obbligatoria.

Non è consentita l'ammissione agli esami di corso integrato agli studenti che non siano risultati presenti almeno al 70% delle attività didattiche singolarmente considerate.

Le assenze al Tirocinio guidato vanno recuperate mediante turni di tirocinio aggiuntivi.

Per essere ammesso all'esame finale di laurea - che ha valore abilitante - lo studente deve aver superato tutti gli esami di profitto, ed avere avuto una valutazione positiva di tutti i tirocini.

La frequenza viene verificata dai Docenti, secondo le modalità stabilite dal CCL, che ne comunicano i risultati al CCL che ne valuta l'efficacia. L'attestazione di frequenza alle attività didattiche obbligatorie di un Corso di insegnamento è necessaria allo Studente per sostenere il relativo esame.

L'attestazione di frequenza viene apposta sul libretto dello Studente dall'Ufficio Segreteria-Didattica, sulla base degli accertamenti effettuati dai Docenti, certificati dal Coordinatore del Corso che li trasmette alle Segreterie Studenti.

Gli Studenti eletti negli organi collegiali hanno giustificate le assenze dalle attività didattiche per l'espletamento delle riunioni dei medesimi organi.

Art. 10 - Apprendimento autonomo

Il Corso di Laurea garantisce agli Studenti di dedicarsi all'apprendimento autonomo e guidato, completamente libero da attività didattiche, diretto:

- alla utilizzazione individuale, o nell'ambito di piccoli gruppi, in modo autonomo o dietro indicazione dei Docenti, dei sussidi didattici messi a disposizione dal CdL per l'autoapprendimento e per l'autovalutazione, al fine di conseguire gli obiettivi formativi prefissati. I sussidi didattici (testi, simulatori, manichini, audiovisivi, programmi per computer, etc.) saranno collocati in spazi gestiti dal CCL;
- all'internato presso Strutture universitarie scelte dallo Studente, inteso a conseguire particolari obiettivi formativi;
- allo studio personale, per la preparazione degli esami.

Art. 11 - Programmazione didattica

Le attività didattiche di tutti gli anni di corso hanno inizio non oltre la prima settimana di novembre. L'iscrizione a ciascuno degli anni di corso deve avvenire entro il 5 novembre, compatibilmente con le procedure del Concorso di ammissione.

Prima dell'inizio dell'anno accademico e con almeno un mese di anticipo sulla data di inizio dei corsi il CCL approva e pubblica il documento di Programmazione Didattica nel quale vengono definiti:

- il piano degli studi del CdL;
- le sedi delle attività formative professionalizzanti e di tirocinio;
- il calendario delle attività didattiche e degli appelli di esame;
- i programmi dei singoli Corsi;
- i compiti didattici attribuiti a Docenti e Tutor professionali.

Il CCL propone al Consiglio di Facoltà l'utilizzazione delle risorse finanziarie, con particolare riferimento alla destinazione ed alla modalità di copertura dei ruoli di Professore e di Ricercatore.

Art. 12 - Sbarramenti

Gli studenti che al termine della sessione autunnale abbiano superato gli esami previsti dal piano di studi con un debito massimo di 20 crediti sono iscritti all'anno successivo. Coloro che non possono iscriversi all'anno successivo sono iscritti come "ripetenti" dell'anno precedente.

Gli esami dei C.I. di Fondamenti biomolecolari della vita e di Fondamenti morfologici della vita sono propedeutici all'esame del C.I. di Fisiopatologia.

L'esame del C.I. di Fisiopatologia è propedeutico a tutti gli esami del 2° anno di corso.

Lo studente si considera "fuori corso" quando, avendo frequentato le attività formative previste dall'Ordinamento, non abbia superato gli esami e le altre prove di verifica. Non è consentito allo studente l'iscrizione allo stesso anno di corso con la qualifica di "fuori corso" per più di tre anni

consecutivi.

Ove lo studente non riprenda gli studi entro cinque anni è dichiarato decaduto.

Art. 13 - Verifica dell'apprendimento

Il CCL stabilisce le tipologie ed il numero delle prove di esame necessario per valutare l'apprendimento degli Studenti.

Il numero complessivo degli esami curriculari non può superare quello dei corsi ufficiali stabiliti dall'Ordinamento.

La verifica dell'apprendimento può avvenire attraverso valutazioni formative e valutazioni certificative.

Le valutazioni formative (prove in itinere) sono intese a rilevare l'efficacia dei processi di apprendimento e d'insegnamento nei confronti di contenuti determinati. Esse non sono obbligatorie per ogni Corso Integrato. E' prevista un'unica prova in itinere per ciascun Corso Integrato, con risultato espresso in 30^{mi}. Eventuali prove insufficienti non costituiscono motivo di esclusione dall'esame del Corso.

Le valutazioni certificative (esami di profitto) sono invece finalizzate a valutare e quantificare con un voto il conseguimento degli obiettivi dei Corsi, certificando il grado di preparazione individuale degli Studenti. Gli esami di profitto possono essere effettuati esclusivamente nei periodi a ciò dedicati e denominati sessioni d'esame.

I momenti di verifica non possono coincidere con i periodi nei quali si svolgono le attività didattiche ufficiali né con altre che comunque possano limitare la partecipazione degli Studenti a tali attività.

Le sessioni di esame sono fissate in tre periodi:

- I sessione nei mesi febbraio-marzo,
- II sessione nei mesi giugno-luglio,
- III sessione nei mesi di settembre-ottobre.

Il numero degli appelli è fissato in due per ciascuna sessione di esame, di norma separati da minimo 14 giorni solari.

La Commissione di esame è costituita da almeno due Docenti ed è presieduta, di norma, dal Coordinatore del Corso Integrato.

Sono consentite modalità differenziate di valutazione, anche consistenti in fasi successive del medesimo esame:

- prove orali tradizionali e prove scritte oggettive e strutturate (per la valutazione di obiettivi cognitivi, che devono riguardare tutte le discipline del Corso Integrato in una ottica interdisciplinare);
- prove pratiche e prove simulate (per la valutazione delle competenze professionali e delle capacità gestuali e relazionali);

Art. 14 - Attività formative per la preparazione della prova finale

Lo Studente ha la disponibilità di 5 CFU finalizzati alla preparazione della Tesi di Laurea presso strutture deputate alla formazione. Tale attività dello Studente viene definita "Internato di Laurea". Lo Studente deve presentare, al Presidente del CdL una formale richiesta corredata del proprio curriculum (elenco degli esami sostenuti e voti conseguiti in ciascuno di essi, elenco delle attività elettive seguite, stage in laboratori o cliniche o qualsiasi altra attività compiuta ai fini della

formazione).

Il Presidente del CdL, sentiti i Docenti del CdL afferenti alla struttura, e verificata la disponibilità di posti, accoglie la richiesta ed affida ad un Docente-Tutore, eventualmente indicato dallo Studente, la responsabilità del controllo e della certificazione delle attività svolte dallo Studente stesso nella struttura. Il CCL, infine, ratifica l'assegnazione della Tesi.

Art. 15 - Esame di Laurea

Per essere ammesso a sostenere l'esame di laurea, lo studente deve:

- aver seguito tutti i Corsi ed avere superato i relativi esami;
- aver ottenuto tutti i CFU relativi ai 3 anni di corso;
- aver consegnato alla Segreteria Studenti:
 - a) domanda al Rettore almeno 15 giorni prima della seduta di Laurea;
 - b) una copia della Tesi almeno 10 giorni prima della seduta di Laurea.

L'esame di laurea si svolge nelle due sessioni indicate per legge, di norma nei mesi di ottobre/novembre e marzo/aprile.

Caratteristiche e finalità dell'Esame abilitante

La prova finale dei corsi afferenti alle classi di Laurea per le Professioni Sanitarie, oltre alla valenza accademica, ha il valore di esame di stato e, quindi, abilita all'esercizio della professione sanitaria per cui la prova stessa si svolge.

Modalità di svolgimento

1. La prova finale è unica e si compone di due momenti di valutazione diversi:

- prova pratica,
- redazione di un elaborato di una tesi e sua dissertazione.

2. Le due diverse parti dell'unica prova finale devono essere valutate in maniera uguale, concorrendo entrambe alla determinazione del voto finale.

3. La prova pratica precede la discussione della tesi.

In caso di valutazione insufficiente della prova pratica, l'esame si ritiene non superato, si interrompe e deve essere ripetuto interamente in una sessione successiva.

4. A ciascuna delle due parti di cui si compone la prova finale può essere assegnato un massimo di 5 punti. La prova pratica si intende superata con una votazione non inferiore a 3.

5. Il punteggio finale di laurea è espresso in centodecimi (110), con eventuale lode, ed è formato dalla media ponderata rapportata a 110 dei voti conseguiti negli esami di profitto e dalla somma delle valutazioni ottenute nella prova finale (prova pratica + tesi). Per l'attribuzione della lode è necessaria l'ammissione all'esame con una votazione non inferiore a 103/110 e aver ottenuto il voto massimo nella prova finale.

6. La prova finale si svolge in due sessioni: la I sessione dal 1° Ottobre al 30 novembre e la II sessione dal 1° marzo al 30 aprile.

7. La prova finale si svolge presso la sede universitaria anche per i candidati delle sedi decentrate. Prova pratica

La prova pratica ha valenza applicativa ed è strutturata in modo da permettere al candidato di dimostrare di aver acquisito le conoscenze e le abilità pratiche e tecniche, inserite nel contesto operativo previsto dal proprio profilo professionale.

Nella prova pratica sono valutate le seguenti competenze, di cui ai descrittori di Dublino n. 2,3 e 4:



- conoscenza e capacità di comprensione applicate – Applying knowledge and understanding;
- autonomia di giudizio - making judgments;
- abilità comunicative – communication skills.

In particolare, la prova pratica deve tendere a verificare l'acquisizione da parte del candidato delle seguenti capacità di:

- individuare problemi;
- assumere decisioni su problematiche professionali;
- individuare priorità su singoli pazienti, gruppi o processi lavorativi;
- progettare e decidere interventi sulla base delle evidenze disponibili e delle condizioni organizzative;
- agire in sicurezza;
- considerare nel proprio agire le dimensioni etiche, deontologiche e legali;
- dimostrare orientamento alla pratica interprofessionale;
- valutare gli effetti sui pazienti.

Elaborato di tesi

Il contenuto della tesi deve essere inerente a tematiche o discipline strettamente correlate al profilo professionale del candidato e contribuire al completamento della sua formazione professionale e scientifica.

Il punteggio relativo alla tesi è attribuito con riferimento alla valutazione dell'elaborato, alla sua presentazione e discussione.

Commissione esaminatrice

1. Ai sensi dell'art. 7, comma 4, del D.I. 19 febbraio 2009, la Commissione per la prova finale è composta da non meno di 7 e non più di 11 membri, nominati dal Rettore su proposta del Commissione di Coordinamento Didattico del Corso di laurea, e comprende almeno 2 membri designati dal Collegio professionale, ove esistente, ovvero dalle Associazioni professionali maggiormente rappresentative individuate secondo la normativa vigente.

Le date delle sedute sono comunicate, con almeno trenta giorni di anticipo rispetto all'inizio della prima sessione, ai Ministeri dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e al Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali che possono inviare propri esperti, come rappresentanti, alle singole sessioni. Essi sovrintendono alla regolarità dell'esame di cui sottoscrivono i verbali. In caso di mancata designazione dei predetti componenti di nomina ministeriale, il Rettore può esercitare il potere sostitutivo.

2. Per i Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie che si svolgono in sedi decentrate, ai sensi del Protocollo d'Intesa tra Regione Campania e Università Federico II, fa parte della Commissione esaminatrice, di norma, anche il Responsabile delle attività didattiche professionalizzanti della sede di appartenenza dei candidati.

3. La Commissione esaminatrice può valutare, di norma, non più di 30 candidati. Per numeri superiori saranno nominate più Commissioni esaminatrici.

4. Tutti i componenti della Commissione esaminatrice devono garantire la loro presenza in entrambe le fasi di cui si compone la prova finale.

5. Al fine di assicurare una funzione di controllo esterno ed indipendente della qualità della preparazione professionale degli studenti, le rappresentanze professionali (collegi o associazioni) che fanno parte della Commissione devono essere dello stesso profilo professionale ed in servizio attivo; non devono essere dipendenti o ricoprire il ruolo di docenti o tutor presso le sedi del Corso di studi.

I rappresentanti designati dai collegi/associazioni possono essere coinvolti nella scelta delle competenze core da selezionare per la progettazione della prova finale



L'esame si ritiene superato con il conseguimento della votazione complessiva minima pari a 66/110.

Art 16 - Riconoscimento degli studi compiuti presso altre sedi o altri Corsi di studio

Gli studi compiuti presso corsi di laurea in Infermieristica di altre Sedi universitarie della Unione Europea, nonché i crediti in queste conseguiti, sono riconosciuti con delibera del CCL, previo esame del curriculum trasmesso dalla Università di origine e dei programmi dei corsi in quella Università accreditati.

Per il riconoscimento degli studi compiuti presso CdL di paesi extra-comunitari, il CCL affida l'incarico ad una apposita Commissione di esaminare il curriculum ed i programmi degli esami superati nel paese d'origine. Sentito il parere della Commissione, il CCL riconosce la congruità dei crediti acquisiti e ne delibera il riconoscimento.

I crediti conseguiti da uno Studente che si trasferisca al CdL in Infermieristica da altro CdL della stessa o di altra Università possono essere riconosciuti dopo un giudizio di congruità, espresso dall'apposita Commissione, con gli obiettivi formativi di uno o più insegnamenti compresi nell'ordinamento didattico del CdL.

Dopo avere deliberato il riconoscimento di un definito numero di crediti, il CCL dispone l'iscrizione regolare dello Studente ad uno dei tre anni di corso. L'iscrizione ad un determinato anno di corso è comunque condizionata dalla disponibilità di posti, nell'ambito del numero programmato precedentemente deliberato dal CCL.

Il riconoscimento dei crediti relativi alle altre attività formative (lingua inglese, informatica) è possibile fino ad un massimo di 12 CFU, ai sensi dell' art. 14 Legge n. 240 del 30/12/2010. Tali crediti sono riconoscibili sulla base di conoscenze e abilità professionali certificate individualmente, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario. Il riconoscimento deve essere effettuato esclusivamente sulla base delle competenze dimostrate da ciascuno studente. Sono escluse forme di riconoscimento attribuite collettivamente.

Art. 17 -Riconoscimento della Laurea in Infermieristica conseguita presso Università estere

La laurea in Infermieristica conseguita presso Università straniere viene riconosciuta ove esistano accordi bilaterali o convenzioni internazionali che prevedono l'equipollenza del titolo.

In attesa della disciplina concernente la libera circolazione dei laureati entro l'Unione Europea, le Lauree rilasciate da Atenei dell'Unione saranno riconosciute fatta salva la verifica degli atti che ne attestano la congruità curriculare.

Ove non esistano accordi tra Stati, in base al combinato disposto degli articoli 170 e 332 del T.U. sull'istruzione universitaria, le autorità accademiche possono dichiarare l'equipollenza caso per caso.

Ai fini di detto riconoscimento, il CCL:



- a) accerta l'autenticità della documentazione prodotta e l'affidabilità della Facoltà di origine, basandosi sulle attestazioni di Organismi centrali specificamente qualificati;
- b) esamina il curriculum e valuta la congruità, rispetto all'ordinamento didattico vigente, degli obiettivi didattico-formativi, dei programmi di insegnamento e dei crediti a questi attribuiti presso l'Università di origine;
- c) dispone che lo studente elabori e discuta la tesi di laurea.

Qualora soltanto una parte dei crediti conseguiti dal laureato straniero venga riconosciuta congrua con l'ordinamento vigente, il CCL dispone l'iscrizione a uno dei tre anni di corso.

L'iscrizione ad un determinato anno di corso è comunque condizionata dalla disponibilità di posti nell'ambito del numero programmato precedentemente deliberato dal CCL.

I tirocini effettuati prima o dopo la laurea nelle sedi estere (comunitarie ed extracomunitarie) possono essere riconosciuti ai fini dell'ammissione all'Esame di abilitazione professionale.

Per i laureati extracomunitari si richiamano le disposizioni del DPR 31 Agosto 1999, n. 394.

Art. 18 - Valutazione dell'efficienza e dell'efficacia della didattica

Il Corso di Laurea è sottoposto con frequenza annuale ad una valutazione riguardante:

- l'efficienza organizzativa del Corso di Laurea e delle sue strutture didattiche;
- la qualità e la quantità dei servizi messi a disposizione degli Studenti;
- la facilità di accesso alle informazioni relative ad ogni ambito dell'attività didattica;
- l'efficacia e l'efficienza delle attività didattiche analiticamente considerate, comprese quelle finalizzate a valutare il grado di apprendimento degli Studenti;
- il rispetto da parte dei Docenti delle deliberazioni del CCL;
- la performance didattica dei Docenti nel giudizio degli Studenti;
- la qualità della didattica, con particolare riguardo all'utilizzazione di sussidi didattici informatici e audiovisivi;
- l'organizzazione dell'assistenza tutorale agli Studenti;
- il rendimento didattico medio degli Studenti, determinato in base alla regolarità del curriculum ed ai risultati conseguiti nel loro percorso formativo.

Il CCL, in accordo con il Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, indica i criteri, definisce le modalità operative, stabilisce e applica gli strumenti più idonei per espletare la valutazione dei parametri sopra elencati ed atti a governare i processi formativi per garantirne il continuo miglioramento, come previsto dai modelli di Quality Assurance.

La valutazione dell'impegno e delle attività didattiche espletate dai Docenti è considerata, anche ai fini della distribuzione delle risorse, secondo le modalità stabilite dal Nucleo di Valutazione dell'Ateneo.

Il CCL programma ed effettua, anche in collaborazione con Corsi in Infermieristica di altre sedi, verifiche oggettive e standardizzate delle conoscenze complessivamente acquisite e mantenute dagli Studenti durante il loro percorso di apprendimento (progress test). Tali verifiche sono finalizzate esclusivamente alla valutazione della efficacia ed omogeneità degli insegnamenti ed alla capacità degli Studenti di mantenere le informazioni ed i modelli razionali acquisiti durante i loro studi.

Art. 19 - Formazione pedagogica del Personale docente

Il CCL propone al Consiglio di Facoltà di organizzare periodicamente, almeno una volta ogni due anni, iniziative di aggiornamento pedagogico sulle tecniche di pianificazione e sulle metodologie didattiche e valutative per i suoi Docenti di ogni livello. La partecipazione a tali iniziative costituisce titolo per la certificazione dell'impegno didattico dei Docenti e per la valutazione dell'efficienza didattica del CdL.

Questa attività è promossa e coordinata dal Consiglio di Facoltà.

Art. 20 - Sito web del Corso di Laurea

Il CCL si fa carico dell'aggiornamento nel sito WEB della Facoltà di tutte le informazioni utili agli Studenti ed al Personale docente e cura la massima diffusione del relativo indirizzo.

Nelle pagine WEB relative al Corso di Laurea, aggiornate prima dell'inizio di ogni anno accademico, devono essere comunque disponibili per la consultazione:

- l'Ordinamento Didattico;
- la programmazione didattica, contenente il calendario di tutte le attività didattiche programmate, i programmi dei Corsi corredati dell'indicazione dei libri di testo consigliati, le date fissate per gli appelli di esame di ciascun Corso, il luogo e l'orario in cui i singoli Docenti sono disponibili per ricevere gli Studenti;
- il Regolamento Didattico;
- eventuali sussidi didattici on line per l'autoapprendimento e l'autovalutazione.

Art. 21 – Osservatorio sull'Infermieristica

E' istituito presso il CdL in Infermieristica l'Osservatorio sull'Infermieristica, al fine cogliere dal mondo della professione segnali e dati sull'occupazione, sul fabbisogno di figure professionali e sul divenire della professione infermieristica, da poter trasferire ed impiegare nei processi di progettazione, riesame ed adeguamento del CdL.

L'Osservatorio sull'Infermieristica è presieduto da un Docente del CdL, proposto dal Presidente e ratificato dal CCL, ed è composto da Docenti dello specifico professionale, scelti ove possibile uno per Sede didattica, e da un rappresentante dell'Ordine professionale.

Art. 22 – Piano di studio

Il Corso di Laurea è suddiviso in cicli convenzionali (semestri), che prevedono attività di base e caratterizzanti per il raggiungimento degli obiettivi formativi, come esplicitati all'art. 2 del presente regolamento, e strutturato come appresso riportato.

MANIFESTO DEGLI STUDI DEL CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA
Abilitante alla professione sanitaria di Infermiere
(PIANO DI STUDIO)

L/SNT1		Denominazione del corso: INFERMIERISTICA				
PRIMO ANNO - PRIMO SEMESTRE				CFU	CFU totali	Esame finale
Corso Integrato 1	C.I di Scienze propedeutiche e biomediche		Ambito Disciplinare		4	SI
		MED/01 Statistica medica *	Scienze propedeutiche	1		
		FIS/07 Fisica applicata*	Scienze propedeutiche	1		
		MED/42 Igiene generale*	Scienze propedeutiche	2		
Corso Integrato 2	C.I. di Fondamenti biomolecolari della vita		Ambito Disciplinare		5	SI
		BIO/10 Biochimica*	Scienze biomediche	2		
		BIO/13 Biologia applicata*	Scienze biomediche	2		
		MED/03 Genetica medica*	Scienze biomediche	1		
Corso Integrato 3	C.I. di Fondamenti morfologici della vita		Ambito Disciplinare		6	SI
		BIO/16 Anatomia umana*	Scienze biomediche	2		
		BIO/17 Istologia*	Scienze biomediche	1		
		MED/45 Infermieristica generale (Teoria del nursing)*	Scienze infermieristiche	3		



Laboratorio professionalizzante	Altre attività	1	doneità
Tirocinio 1		9	doneità
Attività Seminariali		3	doneità
Attività Didattiche Elettive (ADE)		2	doneità
totale CFU I semestre		30	

*Gli insegnamenti contrassegnati da asterisco sono in comune con il CdL in Ostetricia e il CdL in Infermieristica pediatrica



PRIMO ANNO - SECONDO SEMESTRE				CFU	CFU totali	Esame finale
Corso Integrato 4	C.I. di Fisiopatologia		Ambito Disciplinare		7	SI
		MED/04 Patologia generale*	Scienze biomediche	3		
		BIO/09 Fisiologia*	Scienze biomediche	2		
		MED/05 Patologia clinica (Immunoematologia)*	Scienze medico-chirurgiche	1		
		MED/05 Patologia clinica (Immunoematologia)*	Scienze medico-chirurgiche	1		
Corso Integrato 5	C.I. di Scienze umane e infermieristiche		Ambito Disciplinare		7	SI
		SPS/07 Sociologia generale (Sociologia sanitaria)*	Scienze umane e psicopedagogiche	1		
		M-PED/01 Pedagogia generale e sociale (PBL)*	Scienze umane e psicopedagogiche	1		
		M-PSI/01 Psicologia generale*	Scienze propedeutiche	2		
		MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche (Infermieristica clinica)*	Scienze infermieristiche	1		
		MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche (Infermieristica relazionale)*	Scienze infermieristiche	1		
		MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche*	Scienze infermieristiche	1		
Laboratorio professionalizzante		Altre attività		1	idoneità	
Lingua Inglese				2	idoneità	
Tirocinio primo anno				11	SI	
Attività Didattiche Elettive (ADE)				2	idoneità	
totale CFU II semestre				30		
TOTALE CREDITI PRIMO ANNO					60	

*Gli insegnamenti contrassegnati da asterisco sono in comune con il CdL in Ostetricia e il CdL in Infermieristica pediatrica



SECONDO ANNO - PRIMO SEMESTRE				CFU	CFU totali	Esame finale
Corso Integrato 6	C.I di Anatomia patologica, microbiologia e propedeutica clinica		Ambito Disciplinare		7	SI
		MED/08 Anatomia patologica*	Scienze medico-chirurgiche	1		
		MED/07 Microbiologia*	Scienze biomediche	1		
		MED/05 Patologia clinica (indagini di laboratorio)*	Scienze medico-chirurgiche	1		
		MED/09 Medicina interna (propedeutica)*	Scienze medico-chirurgiche	1		
		MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche (Infermieristica applicata alla medicina)*	Scienze infermieristiche	3		
Corso Integrato 7	C.I. di Metodologia specialistica ed infermieristica I		Ambito Disciplinare		9	SI
		MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche (Infermieristica app. alla chirurgia)	Scienze infermieristiche	4		
		MED/14 Nefrologia	Interdisciplinari e cliniche	1		
		MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare	Interdisciplinari e cliniche	1		
		MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio	Interdisciplinari e cliniche	1		
		MED/24 Urologia	Interdisciplinari e cliniche	1		
		MED/50 Scienze Tecniche Mediche Applicate	Attività formative Affini o integrative	1		
Laboratorio professionalizzante					1	idoneità
Tirocinio 2					10	idoneità
Attività seminariali					3	idoneità
totale CFU I semestre					30	

*Gli insegnamenti contrassegnati da asterisco sono in comune con il CdL in Ostetricia e il CdL in Infermieristica pediatrica

SECONDO ANNO - SECONDO SEMESTRE					CFU	CFU totali	Esame finale
Corso Integrato 8	C.I. di Metodologia specialistica ed infermieristica II		Ambito Disciplinare		6	SI	
		MED/17 Malattie infettive	Scienze medico-chirurgiche	1			
		MED/33 Malattie dell'apparato locomotore	Scienze medico-chirurgiche	1			
		MED/12 Gastroenterologia	Interdisciplinari e cliniche	1			
		BIO/12 - Biochimica clinica e biologia molecolare clinica	Prevenzione servizi sanitari e radioprotezione	1			
		MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche (Infermieristica comunitaria)	Scienze infermieristiche	1			
		MED/48 Scienze Infermieristiche e Tecniche Neuro-Psichiatriche e Riabilitative	Attività formative Affini o integrative	1			
Corso Integrato 9	C.I. di Medicina materno - infantile ed Infermieristica		Ambito Disciplinare		5	SI	
		MED/40 Ginecologia ed ostetricia	Scienze medico-chirurgiche	1			
		MED/38 Pediatria generale e specialistica	Scienze medico-chirurgiche	1			
		MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche (Infermieristica pediatrica)	Scienze infermieristiche	2			
		MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche	Scienze infermieristiche	1			
Corso Integrato 10	C.I. di Metodologia di intervento nelle patologie neuropsichiatriche		Ambito Disciplinare		5	SI	
		MED/25 Psichiatria	Interdisciplinari e cliniche	1			
		M-PSI/08 Psicologia clinica	Scienze umane e psicopedagogiche	1			
		MED/26 Neurologia	Interdisciplinari e cliniche	1			
		MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche (Infermieristica neuropsichiatrica)	Scienze infermieristiche	2			
Tirocinio secondo anno					10	SI	
Lingua Inglese					2	SI	
Attività Didattiche Elettive (ADE)					2	idoneità	
totale CFU II semestre					30		
TOTALE CREDITI SECONDO ANNO						60	

TERZO ANNO - PRIMO SEMESTRE				CFU	CFU totali	Esame finale
Corso Integrato 11	C.I. di Diritto, deontologia e management sanitario		Ambito Disciplinare		4	SI
		MED/43 Medicina legale*	Prevenzione servizi sanitari e radioprotezione	1		
		MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche (Deontologia professionale e Management sanitario)*	Management sanitario	2		
		IUS/07 Diritto del lavoro*	Management sanitario	1		
Corso Integrato 12	C.I. di Metodologia specialistica ed infermieristica III		Ambito Disciplinare		7	SI
		MED/06 Oncologia	Interdisciplinari e cliniche	1		
		MED/15 Malattie del sangue	Interdisciplinari e cliniche	1		
		MED/13 Endocrinologia	Interdisciplinari e cliniche	1		
		MED/35 Malattie cutanee e veneree	Interdisciplinari e cliniche	1		
		MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	Scienze infermieristiche	2		
		MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia (Attività Didattica in materia di radioprotezione)	Prevenzione servizi sanitari e radioprotezione	1		
Corso Integrato 13	C.I. di Scienze medico – chirurgiche, farmacologiche e inferm.che		Ambito Disciplinare		8	SI
		MED/18 Chirurgia generale	Scienze medico-chirurgiche	1		
		MED/09 Medicina interna	Scienze medico-chirurgiche	2		
		BIO/14 Farmacologia	Scienze medico-chirurgiche	2		
		MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche (Infermieristica chirurgica)	Scienze infermieristiche	3		
Tirocinio 3					11	idoneità
totale CFU semestre					30	

*Gli insegnamenti contrassegnati da asterisco sono in comune con il CdL in Ostetricia e il CdL in Infermieristica pediatrica



TERZO ANNO - SECONDO SEMESTRE				CFU	CFU totali	Esame finale
Corso Integrato 14	C.I. di Infermieristica in Area Critica		Ambito Disciplinare		5	SI
	MED/09 Medicina interna (Medicina d'urgenza)	Primo soccorso	1			
	MED/41 Anestesiologia (e Terapia Intensiva)	Primo soccorso	1			
	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche (Infermieristica in area critica e d'urgenza)	Scienze infermieristiche	2			
	MED/18 Chirurgia generale (Chirurgia d'urgenza)	Primo soccorso	1			
Corso Integrato 15	C.I. di Metodologia di assistenza all'anziano e sul territorio		Ambito Disciplinare		5	SI
	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche (Infermieristica territoriale)	Scienze infermieristiche	2			
	MED/34 Medicina fisica e riabilitativa	Interdisciplinari e cliniche	1			
	MED/09 Medicina interna (Geriatrica)	Interdisciplinari e cliniche	1			
	MED/48 Scienze Infermieristiche e Tecniche Neuro-Psichiatriche e Riabilitative	Attività formative Affini o integrative	1			
Corso Integrato 16	C.I. di Metodologia della ricerca infermieristica		Ambito Disciplinare		6	SI
	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	Scienze interdisciplinari	2			
	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche (metodologia della ricerca infermieristica)	Scienze infermieristiche	2			
	MED/42 Igiene generale e applicata (Epidemiologia)	Scienze propedeutiche	2			
Tirocinio terzo anno				9		SI
Preparazione Tesi - Prova finale				5		SI
totale CFU semestre				30		
TOTALE CREDITI TERZO ANNO						60

Corsi del 1° anno 1° semestre

1) Corso integrato di Scienze propedeutiche e biomediche	
CFU	4
Impegno orario dello studente	1 ora di studio per ogni ora di lezione
Obiettivi Formativi	Lo studente deve essere in grado di comprendere e valutare i fenomeni fisici sottesi alla fisiopatologia del corpo umano ed acquisire capacità di immissione, gestione ed analisi dei dati e comprendere le necessità di azioni e comportamenti utili alla profilassi delle alterazioni patologiche.
Contenuti	Elementi di fisica applicata alla medicina, introduzione alla statistica medica, gestione di dati, analisi e gestione di informazioni. Cellule e tessuti, embriologia. Epidemiologia e meccanismi di trasmissione e modalità di prevenzione delle malattie comunitarie.
Propedeuticità	Nessuna
Settori Scientifico-disciplinari	FIS/07-Fisica Applicata
	Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di comprendere la terminologia ed il significato dei fenomeni che avvengono spontaneamente in natura o che vengono provocati artificialmente, riconoscere i sistemi e meccanismi fisici sottesi alla fisiopatologia del corpo umano
	MED/01 Statistica Medica
	Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di rilevare, organizzare, analizzare, elaborare e rappresentare graficamente i dati relativi a fenomeni sanitari e sociali, utilizzando la metodologia statistica; interpretare alcuni dati raccolti dallo studente stesso o ricavati da altre fonti; programmare gli interventi sulla base dei dati raccolti.
	MED/42- Igiene generale
	Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di riconoscere i meccanismi di infezione e trasmissione delle malattie infettive, i sistemi di disinfezione e sterilizzazione, la profilassi delle malattie. Dovrà essere in grado di comprendere le basi fondamentali dell'epidemiologia.
Modalità di accertamento del profitto	Prove in itinere ed esame finale

Schede dei Corsi Integrati



2) Corso integrato di Fondamenti biomolecolari della vita	
CFU	5
Impegno orario dello studente	1 ora di studio per ogni ora di lezione
Obiettivi Formativi	Conoscere ed interpretare i meccanismi biochimici alla base della vita, identificare gli elementi base della biologia cellulare ed umana e della genetica umana.
Contenuti	Struttura e funzione delle molecole biologiche. Analisi dei pathway metabolici. Biologia molecolare e cellulare. Genetica umana
Propedeuticità	Propedeutico per il Corso Integrato di Fisiopatologia e Farmacologia (C.I. 4)
SSD	BIO/10-Biochimica
	Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di identificare gli stati della materia e il significato delle soluzioni e concentrazioni chimiche, conoscere la composizione organica ed inorganica dell'organismo umano, i caratteri generali e il ruolo biologico dei principali elementi di chimica organica.
	BIO/13-Biologia applicata
	Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di riconoscere le origini e la struttura del materiale vivente, nonché delineare la struttura cellulare e le sue funzioni.
	MED/03 Genetica Medica
	Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di riconoscere la trasmissione dei caratteri genetici. Dovrà comprendere l'impatto della genetica nella salute materno-infantile ed in quella dell'adulto e dell'anziano
Modalità di accertamento del profitto	Prove in itinere ed esame finale

3) Corso integrato di Fondamenti morfologici della vita	
CFU	6
Impegno orario dello studente	1 ora di studio per ogni ora di lezione
Obiettivi Formativi	Acquisire un quadro complessivo della struttura istologica ed anatomica dell'uomo. Acquisire un quadro complessivo della struttura istologica dell'uomo. Conoscere le principali teorie del nursing
Contenuti	Cellule e tessuti, organi e sistemi, anatomia umana normale, embriologia ed anatomia applicata all'età pediatrica. Teorie alla base dei procedimenti infermieristici.
Propedeuticità	Propedeutico per il Corso Integrato di Fisiopatologia e Farmacologia (C.I. 4)
SSD	BIO/16-Anatomia umana
	Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di utilizzare la terminologia scientifica anatomica appropriata. Dovrà conoscere i vari sistemi dell'organismo con particolare riguardo ad organi ed apparati inerenti la professione infermieristica e/o ostetrica, ed essere in grado di comprendere la morfologia macroscopica e microscopica.
	BIO/17-Istologia
	Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di riconoscere, la struttura del materiale biologico e dei modi in cui i singoli componenti sono strutturalmente e funzionalmente correlati.
	MED/45 Infermieristica generale (Teoria del nursing)
	Acquisire le conoscenze di base della professione infermieristica attraverso la conoscenza dei principi teorici delle scienze infermieristiche. Comprendere l'adulto ed il bambino come essere unico e dialogico, e saper indicare ed applicare nell'assistenza di base la metodologia dell'osservazione; dimostrare di aver interiorizzato i principi basilari dell'etica professionale
Modalità di accertamento del profitto	prove in itinere ed esame finale

Corsi del 1° anno 2° semestre

4) Corso integrato di Fisiopatologia	
CFU	7
Impegno orario dello studente	1 ora di studio per ogni ora di lezione
Obiettivi Formativi	Conoscere le basi della patologia cellulare e di organo e gli agenti etiologici delle principali malattie infettive. Acquisire gli elementi della fisiologia umana di organi ed apparati.
Contenuti	Meccanismi di alterazione delle funzioni a livello della cellula, di apparato e di organo. Fonti e meccanismi di infezione ed infiammazione. Elementi di immunologia. Funzionamento dei singoli organi ed apparati.
Propedeuticità	Propedeutico per tutti gli esami del secondo anno
SSD	MED/04-Patologia generale
	Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di riconoscere i caratteri generali della malattia attraverso la conoscenza della natura degli agenti eziologici che possono aggredire l'organismo e i meccanismi della loro azione patogena.
	BIO/09-Fisiologia
	Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di comprendere il normale funzionamento delle varie strutture, organi e sistemi del corpo umano, con particolare riguardo al rapporto tra l'anatomia e la fisiologia.
	MED/05 Patologia Clinica (Immunoematologia)
	Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di acquisire conoscenze sui principali gruppi sanguigni, sui fondamenti di immunoematologia e procedure di medicina trasfusionale.
Modalità di accertamento del profitto	prove in itinere ed esame finale

5) Corso integrato di Scienze Umane ed Infermieristiche	
CFU	7
Impegno orario dello studente	1 ora di studio per ogni ora di lezione
Obiettivi Formativi	Lo studente deve essere in grado di comprendere il ruolo sociale dell'assistenza sanitaria ed infermieristica ed i meccanismi psicologici generali correlati con le piccole e grandi aggregazioni umane. Egli deve familiarizzare con la dimensione sociologica della vita, ed approfondire la evoluzione psichica in contesti multiculturali.
Contenuti	Elementi di psicologia, sociologia e pedagogia generale. Processi infermieristici e ostetrici di base e loro evoluzione storica
Propedeuticità	nessuna
SSD	SPS/07-Sociologia generale
	Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di conoscere i concetti fondamentali della sociologia, la sua applicazione al mondo sanitario ed il ruolo sociale dell'infermiere e/o dell'ostetrica.
	M-PSI/01-Psicologia generale
	Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di descrivere la struttura e le fasi di sviluppo della personalità e dei processi mentali, di identificare le influenze dell'ambiente sullo strutturarsi della personalità e di comprendere le fasi dell'apprendimento
	M-PED/01 Pedagogia generale
	Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di utilizzare la metodologia pedagogica per lo sviluppo della comunicazione con l'individuo e con i gruppi sociali. Applicazione del Problem Based Learning.
	MED/45-Scienze Infermieristiche Generali (Infermieristica relazionale e clinica)
	Lo studente deve essere in grado di comprendere le modalità di approccio infermieristico al paziente e di conoscere i principali procedimenti infermieristici moderni correlati con quelli più antichi, di cui deve comprendere le evoluzioni storiche.
	MED/47- Scienze ostetrico-ginecologiche
	Lo studente deve essere in grado di conoscere le teorie e i concetti fondamentali della disciplina ostetrica, compresa l'analisi epistemologica della scienza ostetrica. Deve saper identificare i bisogni di salute della donna nel suo ciclo biologico riproduttivo, rispettandone la centralità nell'ambito del processo assistenziale.
Modalità di accertamento del profitto	prove in itinere ed esame finale



Corsi del 2° anno 1° semestre

6) Corso integrato di Anatomia patologica, microbiologia e Propedeutica Clinica	
CFU	7
Impegno orario dello studente	1 ora di studio per ogni ora di lezione
Obiettivi Formativi	Acquisire elementi sui reperti anatomo-patologici. Conoscere gli elementi di base della metodologia clinica, i segni e sintomi delle principali malattie internistiche e delle relative indagini di laboratorio, nonché le procedure infermieristiche correlate.
Contenuti	Principali quadri anatomopatologici e tecniche di allestimento e conservazione dei preparati. Patologia clinica delle principali malattie. Metodologia dell'approccio clinico al paziente e semeiotica delle principali patologie internistiche. Procedure infermieristiche relative alle principali presentazioni cliniche delle malattie internistiche. Microbiologia generale e clinica.
Propedeuticità	Nessuna
SSD	MED/07Microbiologia
	Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di riconoscere i microrganismi patogeni, quali batteri, virus, miceti e protozoi. Deve comprendere le metodologie di prelievo e trasporto di campioni e i metodi diagnostici.
	MED/08 Anatomia Patologica
	Lo studente dovrà acquisire capacità di comprendere gli elementi istologici ed anatomici prodotti dai processi patologici e comprendere le varie metodologie di prelievo di campioni.
	MED/09-Medicina interna
	Al termine del corso lo studente dovrà comprendere le metodologie dell'approccio clinico al paziente ed essere in grado di identificare i caratteri, segni e sintomi delle principali patologie .
	MED/45-Scienze Infermieristiche Generali (Infermieristica applicata alla Medicina)
	Al termine del corso lo studente dovrà comprendere le procedure infermieristiche correlate alle principali presentazioni cliniche internistiche.
	MED/05- Patologia Clinica (indagini di laboratorio)
	Al termine del corso lo studente dovrà conoscere le principali indagini di laboratorio correlate alle patologie più diffuse.
Modalità di accertamento del profitto	prove in itinere ed esame finale



7) Corso integrato di Metodologia Specialistica ed Infermieristica I	
CFU	9
Impegno orario dello studente	1 ora di studio per ogni ora di lezione
Obiettivi Formativi	Conoscere le presentazioni cliniche delle principali malattie specialistiche in ambito nefrologico, respiratorio, otorino, cardiovascolare ed urologico. Conoscere le procedure infermieristiche correlate alla chirurgia
Contenuti	Principali affezioni caratteristiche delle specialità contenute e necessità infermieristiche correlate alla chirurgia
Propedeuticità	Nessuna
	MED/45-Scienze Infermieristiche Generali (Infermieristica applicata alla Chirurgia)
	Al termine del corso lo studente dovrà dimostrare di conoscere le procedure infermieristiche correlate alla chirurgia
	MED/14- Nefrologia
	Al termine del corso lo studente dovrà essere conoscere le presentazioni cliniche delle principali malattie nefrologiche
	MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare
	Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di conoscere le principali patologie cardiovascolari
	MED/50 Scienze Tecniche mediche applicate
	Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di conoscere le principali tecniche mediche applicate alla professione infermieristica
	MED/10- Malattie dell'apparato respiratorio
	Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di conoscere le principali patologie dell'apparato respiratorio
	MED/24- Urologia
	Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di conoscere le principali patologie urologiche
Modalità di accertamento del profitto	prove in itinere ed esame finale

Corsi del 2° anno 2° semestre

8) Corso integrato di Metodologia Specialistica ed Infermieristica II	
CFU	6
Impegno orario dello studente	1 ora di studio per ogni ora di lezione
Obiettivi Formativi	Conoscere le presentazioni cliniche delle principali malattie specialistiche in ambito infettivo, reumatologico, ortopedico e gastroenterologico. Fondamenti di biochimica clinica e biologia molecolare clinica. Conoscere i principi e le applicazioni della professione infermieristica nell'ambito della comunità
Contenuti	Principali affezioni caratteristiche delle specialità contenute, principi della biochimica clinica e della biologia molecolare applicata e necessità infermieristiche correlate al territorio.
Propedeuticità	Nessuna
	MED/17- Malattie infettive
	Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di conoscere le principali patologie infettivologiche
	MED/48- Scienze Infermieristiche e Tecniche Neuro-Psichiatriche e Riabilitative
	Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di conoscere le principali tecniche riabilitative applicate alla professione infermieristica
	MED/33-Malattie dell'apparato locomotore
	Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di conoscere le principali patologie ortopediche e traumatologiche
	MED/12- Gastroenterologia
	Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di conoscere le principali patologie gastroenterologiche
	BIO/12 - Biochimica clinica e biologia molecolare clinica
	Conoscere i fondamenti della biochimica clinica e della biologia molecolare applicata. Apprendere il significato dei principali indicatori biochimici di laboratorio impiegati in medicina.
	MED/45-Scienze Infermieristiche Generali (Infermieristica comunitaria)
	Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di conoscere i principi, la metodologie e le procedure infermieristiche applicate sul territorio
Modalità di accertamento del profitto	prove in itinere ed esame finale



9) Corso integrato di Medicina Materno-Infantile ed Infermieristica	
CFU	5
Impegno orario dello studente	1 ora di studio per ogni ora di lezione
Obiettivi Formativi	Conoscere le principali patologie ginecologiche, gli aspetti principali della gravidanza e del parto, e le principali problematiche cliniche neonatali e pediatriche. Conoscere le procedure infermieristiche generali, pediatriche ed ostetriche connesse al parto ed alle patologie materno-infantili
Contenuti	Medicina prenatale e perinatale, chirurgia pediatrica di organo ed apparati, pediatria specialistica.
Propedeuticità	nessuna
	MED/40-Ginecologia ed ostetricia
	Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di riconoscere i caratteri del parto e l'integrazione negli interventi con altri professionisti per la risoluzione dei problemi assistenziali. Dovrà saper identificare i bisogni assistenziali della donna e del bambino in epoca prenatale e collaborare alla gestione degli interventi preventivi.
	MED/38 Pediatria generale e specialistica
	Conoscere la patologia pediatrica specialistica d'organo e di sistema.
	MED/45-Scienze Infermieristiche Generali (Infermieristica pediatrica)
	Lo studente deve essere in grado di comprendere le tecniche infermieristiche di base correlate con le principali affezioni pediatriche
	MED/47-Scienze Infermieristiche ostetrico-ginecologiche
	Lo studente deve essere in grado di comprendere le tecniche infermieristiche di base correlate con le principali affezioni ostetrico-ginecologiche
Modalità di accertamento del profitto	prove in itinere ed esame finale



10) Corso integrato di Metodologia di intervento nelle patologie neuropsichiatriche	
CFU	5
Impegno orario dello studente	1 ora di studio per ogni ora di lezione
Obiettivi Formativi	Conoscere le basi psicologiche dei comportamenti e le loro correlazioni con le malattie e le corrette modalità di approccio psicologico al paziente. Conoscere le presentazioni cliniche delle principali patologie psichiatriche e neurologiche, e le correlate modalità di valutazione ed intervento infermieristico.
Contenuti	Principali patologie psichiatriche e neurologiche. Le principali modalità di valutazione ed intervento psicologico in clinica. Le modalità di valutazione e di intervento infermieristico nelle patologie neuro-psichiatriche
Propedeuticità	Nessuna
	MED/25-Psichiatria
	Al termine del corso lo studente dovrà conoscere le principali patologie psichiatriche e i principali interventi.
	M-PSI/08- Psicologia clinica
	Al termine del corso lo studente dovrà conoscere le basi psicologiche dei comportamenti umani e le principali modalità di valutazione e di intervento psicologico in clinica
	MED/26- Neurologia
	Al termine del corso lo studente dovrà conoscere le principali patologie neurologiche
	MED/45-Scienze Infermieristiche generali (Infermieristica neuro psichiatrica)
	Al termine del corso lo studente dovrà conoscere le principali modalità di valutazione ed intervento infermieristico nelle patologie neuro-psichiatriche
Modalità di accertamento del profitto	prove in itinere ed esame finale



Corsi del 3° anno 1° semestre

11) Corso Integrato di Diritto, deontologia e management sanitario	
CFU	4
Impegno orario dello studente	1 ora di studio per ogni ora di lezione
Obiettivi Formativi	Conoscere i principali aspetti medico-legali e legislativi della professione infermieristica. Conoscere le principali norme regolanti il diritto del lavoro, i principi fondamentali alla base della deontologia e gli aspetti gestionali della professione infermieristica
Contenuti	Implicazioni medico-legali e principali normative della professione infermieristica e del diritto del lavoro. Deontologia professionale e management della professione infermieristica
Propedeuticità	Nessuna
	MED/43 Medicina Legale
	Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di saper indicare i riferimenti legislativi e le implicazioni infermieristiche nel campo della medicina legale .
	IUS/07-Diritto del lavoro
	Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di dimostrare di aver compreso le basi del diritto del lavoro : statuto dei lavoratori, sindacato, ruolo e funzione; diritti e doveri del lavoratore infermiere; regolamentazione del diritto di sciopero.
	MED/45-Scienze Infermieristiche generali (Deontologia professionale e Management sanitario)
	Al termine del corso lo studente dovrà dimostrare di avere acquisito i principi fondamentali alla base della deontologia professionale, e di essere in grado di sviluppare programmi di ottimizzazione della gestione infermieristica di reparti o strutture sanitarie in ambiente ospedaliero e sul territorio
Modalità di accertamento del profitto	prove in itinere ed esame finale

12) Corso integrato di Metodologia Specialistica ed Infermieristica III	
CFU	7
Impegno orario dello studente	1 ora di studio per ogni ora di lezione
Obiettivi Formativi	Conoscere le presentazioni cliniche delle principali malattie specialistiche in ambito oncologico,ematologico, endocrinologico e dermatologico. Conoscere le procedure infermieristiche applicate nelle specialità mediche. Comprendere i principi fondamentali della Radiodiagnostica e della Radioterapia e le loro applicazioni in clinica, incluso il rischio delle radiazioni ionizzanti.
Contenuti	Oncologia, malattie ematologiche, urologia e dermatologia. Tecniche infermieristiche correlate. Radiodiagnostica e radioprotezione.
Propedeuticità	Nessuna
	MED/06 - Oncologia
	Al termine del corso lo studente dovrà essere conoscere i fattori di rischio e le presentazioni cliniche delle principali malattie neoplastiche
	MED/15 - Malattie del sangue
	Al termine del corso lo studente dovrà essere conoscere le presentazioni cliniche delle principali malattie ematologiche
	MED/ 35 Malattie cutanee e veneree
	Al termine del corso lo studente dovrà essere conoscere le presentazioni cliniche delle principali malattie dermatologiche
	MED/13- Endocrinologia
	Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di conoscere le principali patologie endocrinologiche
	MED/45-Scienze Infermieristiche Generali
	Al termine del corso lo studente dovrà dimostrare di conoscere le le procedure infermieristiche correlate alle specialità inserite nel corso integrato.
	MED/36- Diagnostica per immagini e radioterapia (Attività Didattica in materia di Radioprotezione)
	Al termine del corso lo studente dovrà conoscere le Principali metodologie di radiodiagnostica, radioterapia e di radioprotezione.
Modalità di accertamento del profitto	prove in itinere ed esame finale



13) Corso integrato di Scienze medico-chirurgiche, farmacologiche e infermieristiche	
CFU	8
Impegno orario dello studente	1 ora di studio per ogni ora di lezione
Obiettivi Formativi	Acquisire elementi sulla funzione e scelta dei farmaci nel bambino e nell'adulto. Acquisire la conoscenza delle presentazioni cliniche e complicazioni delle principali malattie di interesse internistico e chirurgico. Conoscere le procedure infermieristiche ad esse correlate.
Contenuti	Principali malattie internistiche e patologie di interesse chirurgico. Procedure infermieristiche ad esse correlate. Principali sostanze e meccanismi farmacologici.
Propedeuticità	Nessuna
	MED/18-Chirurgia generale
	Al termine del corso lo studente dovrà conoscere le principali patologie di interesse chirurgico
	MED/09- Medicina Interna
	Al termine del corso lo studente dovrà conoscere le principali patologie di interesse internistico
	BIO/14-Farmacologia
	Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di classificare i principi attivi secondo la loro composizione e specificità di azione e di descrivere le vie di somministrazione dei farmaci e i meccanismi di assorbimento e di azione, inclusi gli effetti collaterali.
	MED/45-Scienze Infermieristiche Generali (Infermieristica chirurgica)
	Al termine del corso lo studente dovrà conoscere le procedure infermieristiche correlate alle principali patologie internistiche e chirurgiche
Modalità di accertamento del profitto	prove in itinere ed esame finale

Corsi del 3° anno 2° semestre

14) Corso integrato di Infermieristica in area critica	
CFU	5
Impegno orario dello studente	1 ora di studio per ogni ora di lezione
Obiettivi Formativi	Conoscere le principali situazioni cliniche di urgenza in ambito medico-chirurgico e le procedure di valutazione e di intervento in area critica. Conoscere le relative modalità di valutazione e di intervento infermieristico
Contenuti	BLSD - (Basic life support - Defibrillation); PTC (Prehospital Trauma Care). Urgenze mediche e chirurgiche. Organizzazione e gestione delle attività delle aree critiche .
Propedeuticità	nessuna
	MED/09-Medicina interna (Medicina d'urgenza)
	Al termine del corso lo studente dovrà conoscere le principali condizioni cliniche e le caratteristiche del paziente critico in condizioni di emergenza-urgenza sia ospedaliera che extraospedaliera, la valutazione del paziente critico in pronto soccorso medico e i principali interventi.
	MED/41 Anestesiologia (e Terapia Intensiva)
	Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di comprendere le modalità di valutazione e di intervento nelle situazioni critiche in ambiente di terapia intensiva con particolare riguardo alle pratiche e agli interventi in anestesia e rianimazione in situazioni d'emergenza.
	MED/18 Chirurgia generale (Chirurgia d'urgenza)
	Al termine del corso lo studente dovrà conoscere le principali condizioni cliniche di interesse chirurgico del paziente critico in condizioni di emergenza-urgenza e i principali interventi.
	MED/45-Scienze Infermieristiche generali (Infermieristica in area critica e d'urgenza)
	Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di riconoscere le priorità assistenziali e gli interventi infermieristici nelle situazioni critiche sia in ambito ospedaliero, sia in pronto soccorso, sia sul territorio. Dovrà gestire la assistenza infermieristica in situazioni di emergenza e fornire un approccio psicologico al paziente e alla famiglia nelle emergenze e nelle situazioni critiche
Modalità di accertamento del profitto	prove in itinere ed esame finale



15) Corso Integrato di Metodologia di assistenza all'anziano e sul territorio	
CFU	5
Impegno orario dello studente	1 ora di studio per ogni ora di lezione
Obiettivi Formativi	Conoscere le caratteristiche demografiche, epidemiologiche e socio-economiche correlate all'invecchiamento della popolazione, e le modalità di valutazione e di intervento riabilitativo. Riconoscere la importanza del ruolo dell'infermiere per il mantenimento dello stato di salute e di indipendenza dell'anziano e le varie modalità di intervento infermieristico sul territorio.
Contenuti	Invecchiamento fisiologico e patologico, disabilità, fragilità, valutazione multidimensionale, rete dei servizi geriatrici, riabilitazione generale e specialistica. Procedure infermieristiche correlate.
	MED/45-Scienze Infermieristiche generali (Infermieristica territoriale)
	Al termine del corso lo studente dovrà comprendere la importanza del ruolo dell'infermiere nella valutazione dei bisogni del paziente sul territorio, e conoscere le modalità di intervento infermieristico nelle varie strutture territoriali per il mantenimento dello stato di salute
	MED/34- Medicina fisica e riabilitativa
	Al termine del corso lo studente dovrà conoscere le principali modalità di valutazione della efficienza fisica e le procedure di intervento riabilitativo generale e specialistico
	MED/09- Medicina Interna (Geriatrica)
	Al termine del corso lo studente dovrà conoscere le caratteristiche dell'invecchiamento fisiologico e patologico, le sue conseguenze sul piano demografico e socio-sanitario, le modalità di valutazione del paziente geriatrico e quelle specifiche di assistenza e di intervento riabilitativo.
	MED/48- Scienze Infermieristiche e Tecniche Neuro-Psichiatriche e Riabilitative
	Al termine del corso lo studente dovrà conoscere le principali tecniche riabilitative applicate alla popolazione anziana
Modalità di accertamento del profitto	prove in itinere ed esame finale



16) Corso Integrato di Metodologia della ricerca infermieristica	
CFU	6
Impegno orario dello studente	1 ora di studio per ogni ora di lezione
Obiettivi Formativi	Acquisire gli strumenti per la gestione autonoma di progetti di ricerca applicata, in particolare in ambito epidemiologico.
Contenuti	Informatica avanzata, gestione di software per l'analisi dei dati.
Propedeuticità	Nessuna
	ING-INF/05-Sist.elaboraz.informaz.
	Sapere utilizzare software di base e pacchetti di analisi statistica (SPSS)
	MED/42- Igiene generale e applicata (Epidemiologia)
	Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di comprendere le basi fondamentali dell'epidemiologia.
	MED/45-Scienze Infermieristiche generali (Metodologia della ricerca infermieristica)
	Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di comprendere le basi fondamentali della metodologia della ricerca in ambito infermieristico
Modalità di accertamento del profitto	prove in itinere ed esame finale

Altre attività

Laboratorio professionalizzante	
CFU	3
Impegno orario dello studente	Laboratorio
Obiettivi Formativi	Conoscere ed applicare le principali procedure infermieristiche mediante esperienza diretta su manichini
Contenuti	Pratica delle procedure infermieristiche
Propedeuticità	Nessuna
Modalità di accertamento del profitto	Idoneità

Lingua inglese (Tronco comune - I anno-2° semestre)	
CFU	2
Impegno orario dello studente	Laboratorio linguistico
Obiettivi Formativi	Lo studente deve essere in grado di comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza. Deve altresì essere in grado di comunicare in attività di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni su argomenti abituali, nonché di descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.
Contenuti	Conoscenza della struttura linguistica di semplici frasi per argomentazioni su specifici aspetti professionali.
Propedeuticità	Nessuna
Modalità di accertamento del profitto	Idoneità

Lingua inglese (C.L. Infermieristica- II anno-2° semestre)	
CFU	2
Impegno orario dello studente	1 ora di studio per ogni ora di lezione
Obiettivi Formativi	Lo studente deve essere in grado di leggere una relazione scientifica e parlare in lingua inglese.
Contenuti	Architettura grammaticale e sintattica della lingua inglese
Propedeuticità	Nessuna
Modalità di accertamento del profitto	prove in itinere ed esame finale

Attività seminariali	
CFU	6
Impegno orario dello studente	Altre attività formative
Obiettivi Formativi	Lo studente deve essere in grado di approfondire le conoscenze utili nell'ambito della professione infermieristica.
Contenuti	Seminari di approfondimento
Propedeuticità	Nessuna
Modalità di accertamento del profitto	Idoneità

RIEPILOGO AMBITI DISCIPLINARI

Attività formative di base 25 CFU (min 22):

- Scienze propedeutiche → 8 CFU (min 8)
- Scienze biomediche → 14 CFU (min 11)
- Primo soccorso → 3 CFU (min 3)

Attività caratterizzanti 128 CFU (min 104):

- Scienze infermieristiche → 30 CFU (min 30)
- Scienze umane e psicopedagogiche → 3 CFU (min 2)
- Scienze medico-chirurgiche → 14 CFU (min 2)
- Prevenzione Servizi Sanitari e Radioprotezione → 3 CFU (min 2)
- Interdisciplinari e cliniche → 13 CFU (min 4)
- Management sanitario → 3 CFU (min 2)
- Scienze interdisciplinari → 2 CFU (min 2)
- Tirocinio differenziato per specifico profilo → 60 CFU (min 60)

Attività affini 3 CFU:

- Attività formative affini o integrative → 3 CFU

Altri crediti 24 CFU:

Prova finale e lingua inglese → 9 CFU (5+4)

Laboratorio professionale → 3 CFU

Attività seminariali → 6 CFU

Attività a scelta dello studente (ADE) → 6 CFU

TOTALE 180 CFU

Distribuzione attività di base e caratterizzanti

L/SNT1		Denominazione del corso: INFERMIERISTICA			
Attività formative di base	Settori scientifico disciplinari		Ambito Disciplinare	CFU	8 (min 8)
	MED/01 Statistica medica *	Scienze propedeutiche	1		
	FIS/07 Fisica applicata*	Scienze propedeutiche	1		
	MED/42 Igiene generale*	Scienze propedeutiche	2		
	M-PSI/01 Psicologia generale*	Scienze propedeutiche	2		
	MED/42 Igiene generale e applicata (Epidemiologia)	Scienze propedeutiche	2		
	Settori scientifico disciplinari		Ambito Disciplinare	CFU	14 (min 11)
	BIO/10 Biochimica*	Scienze biomediche	2		
	BIO/13 Biologia applicata*	Scienze biomediche	2		
	MED/03 Genetica medica*	Scienze biomediche	1		
	BIO/17 Istologia*	Scienze biomediche	1		
	BIO/16 Anatomia umana*	Scienze biomediche	2		
	BIO/09 Fisiologia*	Scienze biomediche	2		
	MED/04 Patologia generale*	Scienze biomediche	3		
	MED/07 Microbiologia*	Scienze biomediche	1		
	Settori scientifico disciplinari		Ambito Disciplinare	CFU	3 (min 3)
	MED/09 Medicina interna (Medicina d'urgenza)	Primo soccorso	1		
	MED/41 Anestesiologia (e Terapia Intensiva)	Primo soccorso	1		
	MED/18 Chirurgia generale (Chirurgia d'urgenza)	Primo soccorso	1		
Attività caratterizzanti	Settori scientifico disciplinari		Ambito Disciplinare	CFU	30 (min 30)
	MED/45 Infermieristica generale (Teoria del nursing)*	Scienze infermieristiche	3		
	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche (Infermieristica clinica)*	Scienze infermieristiche	1		
	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche (Infermieristica relazionale)*	Scienze infermieristiche	1		
	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche (Infermieristica applicata alla medicina)*	Scienze infermieristiche	3		
	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche (Infermieristica app. alla chirurgia)	Scienze infermieristiche	4		
	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche (Infermieristica comunitaria)	Scienze infermieristiche	1		
	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche (Infermieristica pediatrica)	Scienze infermieristiche	2		
	MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche	Scienze infermieristiche	2		
	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	Scienze infermieristiche	2		
	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche (Infermieristica chirurgica)	Scienze infermieristiche	3		
	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche (Infermieristica in area critica e d'urgenza)	Scienze infermieristiche	2		
	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche (Infermieristica neuropsichiatrica)	Scienze infermieristiche	2		
	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche (Infermieristica territoriale)	Scienze infermieristiche	2		
	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche (metodologia della ricerca infermieristica)	Scienze infermieristiche	2		
	Settori scientifico disciplinari		Ambito Disciplinare	CFU	3 (min 2)
	SPS/07 Sociologia generale (Sociologia sanitaria)*	Scienze umane e psicopedagogiche	1		
	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale (PBL)*	Scienze umane e psicopedagogiche	1		
	M-PSI/08 Psicologia clinica	Scienze umane e psicopedagogiche	1		
	Settori scientifico disciplinari		Ambito Disciplinare	CFU	14 (min 2)
	BIO/14 Farmacologia*	Scienze medico-chirurgiche	2		
	MED/08 Anatomia patologica*	Scienze medico-chirurgiche	1		
	MED/05 Patologia clinica (Immunoematologia)*	Scienze medico-chirurgiche	2		
	MED/09 Medicina interna (propedeutica)*	Scienze medico-chirurgiche	1		
	MED/17 Malattie infettive	Scienze medico-chirurgiche	1		
	MED/33 Malattie dell'apparato locomotore	Scienze medico-chirurgiche	1		



	MED/40 Ginecologia ed ostetricia	Scienze medico-chirurgiche	1			
	MED/38 Pediatria generale e specialistica	Scienze medico-chirurgiche	1			
	MED/18 Chirurgia generale	Scienze medico-chirurgiche	1			
	MED/09 Medicina interna	Scienze medico-chirurgiche	2			
	MED/05 Patologia clinica (indagini di laboratorio)	Scienze medico-chirurgiche	1			
Attività caratterizzanti	Settori scientifico disciplinari	Ambito Disciplinare	CFU	3	(min 2)	
	MED/43 Medicina legale*	Prevenzione servizi sanitari e radioprotezione	1			
	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia (Attività Didattica in materia di radioprotezione)	Prevenzione servizi sanitari e radioprotezione	1			
	BIO/12 - Biochimica clinica e biologia molecolare clinica	Prevenzione servizi sanitari e radioprotezione	1			
	Settori scientifico disciplinari	Ambito Disciplinare	CFU	13	(min 4)	
	MED/24 Urologia	Interdisciplinari e cliniche	1			
	MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare	Interdisciplinari e cliniche	1			
	MED/12 Gastroenterologia	Interdisciplinari e cliniche	1			
	MED/13 Endocrinologia	Interdisciplinari e cliniche	1			
	MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio	Interdisciplinari e cliniche	1			
	MED/06 Oncologia	Interdisciplinari e cliniche	1			
	MED/15 Malattie del sangue	Interdisciplinari e cliniche	1			
	MED/14 Nefrologia	Interdisciplinari e cliniche	1			
	MED/35 Malattie cutanee e veneree	Interdisciplinari e cliniche	1			
	MED/25 Psichiatria	Interdisciplinari e cliniche	1			
	MED/26 Neurologia	Interdisciplinari e cliniche	1			
	MED/34 Medicina fisica e riabilitativa	Interdisciplinari e cliniche	1			
	MED/09 Medicina interna (Geriatrica)	Interdisciplinari e cliniche	1			
	Settori scientifico disciplinari	Ambito Disciplinare	CFU			3
	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche (Deontologia professionale e Management infermieristico)*	Management sanitario	2			
	IUS/07 Diritto del lavoro*	Management sanitario	1			
	Settori scientifico disciplinari	Ambito Disciplinare	CFU			
		ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	Scienze interdisciplinari	2	2	(min 2)
	Settori scientifico disciplinari	Ambito Disciplinare	CFU	60	(min 60)	
		MED/45 Scienze infermieristiche	Tirocinio differenziato per specifico profilo 60			
Attività affini	MED/50 Scienze Tecniche Mediche Applicate	Attività formative Affini o integrative	1			
	MED/48 Scienze Infermieristiche e Tecniche Neuro-Psichiatriche e Riabilitative	Attività formative Affini o integrative	2			
Laboratorio Professionalizzante				3	(min 3)	
Attività Didattiche Elettive (ADE)				6		
Attività seminariali				6		
Lingua Inglese				4	9	
Preparazione Tesi - Prova finale				5		
totale CFU						
180						